



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO SAN GIACOMO**  
Via Gabiano, 13 25022 BORGO SAN GIACOMO (BS)-C.F. 98175170178 – codice Ipa icbsg  
Tel.030/948474 Fax. 030/9487968  
e-mail: [BSIC8AH00E@ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC8AH00E@ISTRUZIONE.IT) [BSIC8AH00E@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC8AH00E@PEC.ISTRUZIONE.IT)

## Piano Inclusione 2022/2023

approvato dal Collegio Docenti in data 30/06/2022 con delibera n.30 2021/2022

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all'a.s. 2021-2022)

	Primaria			Secondaria I Grado			Tot.
	Borgo San Giacomo	Quinzano d'Oglio	San Paolo	Borgo San Giacomo	Quinzano d'Oglio	San Paolo	
<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>							
<b>Disabilità certificate</b> Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3	8	6	7	15	4	3	43
<b>Disturbi evolutivi specifici</b> Legge 170/2010	0	3	6	4	11	8	32
<b>Deficit del linguaggio, Deficit abilità non verbali, ADHD/DOP, Borderline, disprassia, Asperger</b>	1	5	3	1	6	5	21
<b>Svantaggio linguistico, culturale e socio-economico D.M. 27/12/2012 (pdp decisi dai consigli di classe)</b>	22	11	11	26	10	6	86
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>12%</b>	<b>10%</b>	<b>12%</b>	<b>26%</b>	<b>16%</b>	<b>16%</b>	<b>14,94%</b>
N° PEI redatti nell' a.s. 2021/2022 (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D. Lgs. 66/2017)	7	5	7	15	4	3	43
N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in presenza di certificazione sanitaria nell'a.s. 2021/2022 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)	1	8	9	5	17	13	53
N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di certificazione sanitaria nell' a.s. 2021/2022	22	11	11	26	10	6	86

<b>Sintesi dei punti di forza e criticità rilevati *</b>	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Difficoltà delle famiglie ad accettare problematiche rilevate dai docenti e ad attivarsi per un percorso valutativo				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali/coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>

<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS/CTI	<b>Sì</b>
Altro:		
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione	<b>Sì</b>

	della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale/italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc...)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro:	

Per l'anno scolastico **2022/2023** si prevede di affrontare le seguenti

### **PRIORITÀ:**

- Attivazione di percorsi finalizzati alla conoscenza, alla rimodulazione e al completamento del Piano Educativo Individualizzato ai sensi delle leggi vigenti (D.M. 182 del 29 dicembre 2020)
- Collaborazione tra Commissione BES e Commissione Intercultura
- Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc...)

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

**Il Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- formula la richiesta dell'organico di sostegno
- gestisce le risorse umane e strumentali
- nomina i componenti del GLO
- viene informato costantemente dalla Funzione Strumentale Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES
- viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti

**Il Gruppo di Lavoro Operativo (in sigla GLO), è costituito da:**

1. Dirigente scolastico, o da un suo delegato, che lo presiede
2. consiglio di classe
3. assistenti all'autonomia di base e alle relazioni sociali
4. genitori degli alunni certificati ai sensi della legge 104
5. rappresentanti dei servizi sociali dei Comuni
6. un rappresentante degli operatori ASST coinvolti nei progetti formativi degli alunni
7. un rappresentante delle cooperative sociali che erogano il servizio di assistenza

Svolge le seguenti funzioni:

- definizione, monitoraggio e verifica del PEI
- verifica del processo di inclusione
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno didattico e di assistenza (igienica di base, all'autonomia, alla comunicazione e alle relazioni sociali) tenuto conto della diagnosi funzionale

**La commissione BES ristretta, è costituita da:**

1. Funzione Strumentale
2. Un docente referente per ordine di scuola

**La commissione BES allargata, è costituita da:**

1. Funzione Strumentale
2. Un docente referente per plesso

Svolge le seguenti funzioni:

- monitoraggio alunni con BES
- informa i nuovi docenti di sostegno sulle procedure corrette da attuare per perseguire lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa e della documentazione dell'Istituto
- aggiorna la documentazione
- pianifica le attività del coordinamento docenti di sostegno
- gestisce e coordina e monitora l'attività del plesso in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare l'organizzazione scolastica
- promuove il confronto e il supporto ai docenti sulle strategie metodologiche e didattiche inclusive e la gestione delle classi
- definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con BES in continuità con i vari gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado)
- formula proposte per la strutturazione del PAI - Piano Annuale per l'Inclusione

**Il GLO di Istituto è costituito da:**

- Funzione Strumentale
- Commissione BES
- Docenti di sostegno

Svolge le seguenti attività:

- monitoraggio costante del processo di inclusione degli alunni
- valutazione dell'efficacia della documentazione

Il GLO di Istituto verrà convocato periodicamente.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto ad uno specifico:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla L. 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con "Altri" Bisogni Educativi Speciali secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS D.M. 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

### **Strategie di valutazione:**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposti e garantiti adeguati strumenti di verifica e di valutazione coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel PDP e PEI.

Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, delle competenze e si prescindereà dagli aspetti legati alle abilità deficitarie.

Nei PEI e nei PDP si dovranno indicare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, ad esempio si potrà specificare:

- l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi)
- l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati
- i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici...) ammessi durante le verifiche
- altri accorgimenti adottati e ritenuti utili
- eventuale personalizzazione dei documenti di valutazione intermedi e finali

### **Per gli Esami di Stato**

Il Consiglio di Classe deve compilare una griglia di presentazione dell'alunno BES, relativa agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, da consegnare alla Commissione Esaminatrice.

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, visiona le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

È necessario che tutti i soggetti, coinvolti nel piano attuativo del progetto, siano ben organizzati, con competenze e ruoli definiti.

Nello specifico, all'inizio dell'anno, saranno organizzati degli incontri per raccogliere ed analizzare la documentazione degli alunni.

I Consigli di Classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, una osservazione iniziale attenta che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES.

Il Consiglio di Classe redigerà e condividerà il PEI entro il 30 ottobre e i PDP entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico o comunque dalla ricezione della relativa certificazione.

Il Personale non docente, collaboratori scolastici, si occuperà dell'assistenza di base e della vigilanza in ambiente scolastico. Fornirà supporto ai docenti negli spostamenti interni ed esterni all'istituto.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola interagisce con vari enti territoriali al fine dell'inclusività scolastica.

In particolare si evidenziano i rapporti con l'équipe di Neuropsichiatria di riferimento, con il centro MAMRE', il BIOS di Orzinuovi, Doposcuola Legger - Mente di Orzinuovi, il Centro pro-famiglia di Orzinuovi e i Servizi Sociali dei comuni.

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possano ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente.

Nello specifico si ritiene importante poter:

- ampliare gli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità);
- favorire incontri con esperti per confrontarsi sulle iniziative educative e di inclusione previste nei PEI o nei PDP;
- prevedere il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni;
- avere a disposizione una figura specialistica, adeguatamente formata, per attivare lo sportello d'ascolto in particolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- avere una collaborazione fattiva con i CTI e i CTS.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte nella realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- la condivisione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, come assunzione diretta di corresponsabilità educativa
- il confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico
- la partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della NPI, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Attraverso il monitoraggio della crescita della persona e dell'intero percorso, per ogni soggetto, si dovrà provvedere a costruire un piano personalizzato finalizzato a rispondere ai bisogni individuali e a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare il piano personalizzato vengono considerate tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso dovrà promuovere esperienze coinvolgenti e formative negli aspetti relazionali e sosterrà un apprendimento significativo che valorizzi tutte le differenze e le ricchezze culturali presenti in ogni alunno.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Viste le crescenti criticità e le proposte formative necessarie a favorire l'inclusione, si ritiene fondamentale la presenza di risorse aggiuntive.

Tali risorse verranno reperite:

- attraverso la compilazione del progetto per la richiesta delle risorse in deroga
- all'interno delle disponibilità degli EE.LL.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola mette in atto attività per la continuità tra i diversi ordini di scuola. Per ogni alunno compila una scheda di presentazione, svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche per il loro progetto di vita.

Viene posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita con colloqui con i referenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado per una scelta consapevole e adeguata alle competenze e peculiarità dell'alunno con BES e per garantire un passaggio completo ed esaustivo delle informazioni necessarie a pianificare il nuovo percorso inclusivo finalizzato ad un completo successo formativo.

**Redatto dalla commissione BES in data 10 giugno 2022**

**Approvato dal Collegio Docenti in data 30 giugno 2022**